

## COMUNICATO STAMPA

In relazione alle dichiarazioni rese questa mattina dal Presidente dell'AMA Fortini nel corso della trasmissione di Rai Tre "AGORA' Estate" sull'impianto di Tritovagliatura di Rocca Cencia, è doveroso precisare quanto segue:

la Stazione di Tritovagliatura è stata autorizzata con la Determinazione Dirigenziale R.U 7225 del 6/10/2011 con **scadenza 6/10/2021** e pertanto non può ritenersi in alcun modo abusiva.

Quanto alla sua collocazione a Rocca Cencia si precisa che è stata realizzata in alternativa alla Stazione di Trasferenza di Rocca Cencia dove l'AMA fin dal 1985 ha scaricato milioni di tonnellate di rifiuti indifferenziati trasportati dai suoi automezzi e da dove il Colari, con i famosi "verdoni", li trasferiva a Malagrotta dove venivano interrati.

Quando ciò non è stato più possibile, a seguito della procedura di infrazione (n.4021/2011) aperta dalla Commissione Europea nei confronti del Governo Italiano il 16 giugno 2011 che prescriveva che tutti i rifiuti venissero trattati e che fossero conferiti in discarica i soli scarti e residui di lavorazione, si è trasformata la Stazione di Trasferenza in impianto di Tritovagliatura, che rappresenta un pretrattamento del rifiuto indifferenziato che viene poi avviato agli impianti finali di **recupero** (cod 19.12.12 per la frazione secca e per la frazione umida ), come prescrive l'autorizzazione.

Solo così l'Unione Europea ha riconosciuto che i rifiuti venivano, mediante questo **processo**, trattati industrialmente e lasciato cadere la procedura di infrazione con le conseguenti pesantissime sanzioni economiche (nell'ordine di un milione di euro al giorno)

Con questa operazione si è superato anche il trasferimento inutile da Rocca Cencia a Malagrotta con i relativi danni economici ed ambientali ad esso connessi.

Evidentemente al Presidente Fortini si addice il noto brocardo "*Chi poco sa presto parla*".

In merito alle dichiarazioni denigratorie e gravemente offensive del Presidente Fortini nei confronti del nostro Consorzio ci riserviamo di agire a nostra tutela nelle sedi competenti dopo aver acquisito il contenuto integrale della trasmissione.

Il Presidente  
Avv. Candido Saioni